

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE di DiSCo

n. 11 del 30 marzo 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno 30 del mese di marzo alle ore 11.30, mediante videoconferenza su piattaforma Google Meet, a seguito di apposita convocazione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione e sono rispettivamente presenti quali membri del C.d.A.:

Dott. Alessio Pontillo	Presidente C.d.A.
Dr.ssa Clara Musacchio	Componente C.d.A.
Dott. Matteo Maiorani	Componente C.d.A.
Dott. Giovanni Quarzo	Componente C.d.A.
Sig. Antonino Carbonello	Componente C.d.A.

Assistono alla seduta:

Dott. Luciano Lilla	Presidente Revisori dei conti
Dott. Paolo Cortesini	Direttore Generale
Sig. Luigi Gaglione	Presidente Consulta

La funzione di Segretario verbalizzante è svolta dal Direttore Generale Dott. Paolo Cortesini.

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. - Variazione del Fondo Pluriennale Vincolato sul Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022 e 2021-2023 di DiSCo, funzionale alle re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate.



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge Regionale 27 luglio 2018 n.6 avente ad oggetto *"Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione"*, con la quale è stato istituito l'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCo;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00016 del 6 febbraio 2019 avente ad oggetto *"Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCo"*;

Preso atto di quanto disposto dalla Legge Regionale 19 luglio 2019 n. 6, art. 1 *"Modifica all'articolo 25 legge regionale 27 luglio 2018, n. 6 "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione"*:
-*"[...]il Consiglio di Amministrazione è costituito soltanto dal Presidente e da uno o più dei componenti già designati [...]"*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio 7 agosto 2019, n. T00211 avente ad oggetto *"Costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCo"*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 15 novembre 2019 N. T00275 avente ad oggetto *"Integrazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCo"*;

Vista la delibera n. 1 del 25 settembre 2019 con la quale è stato approvato lo *"Statuto dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCo"*, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 989 del 20 dicembre 2019;

Visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

Vista la Legge Regionale 12 agosto 2020 n. 11 rubricata: *"Legge di contabilità Regionale"* che ha disposto l'abrogazione della Legge Regionale 20 novembre 2001 n.25 concernente *"Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione"*;

Richiamato l'articolo 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011, il quale stabilisce: *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro*

mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate ed impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo, il fondo pluriennale vincolato di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

Richiamato, altresì, il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., e in particolare il paragrafo 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui, che tra le altre disposizioni, testualmente recita: *"Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto";*

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite la presente Delibera, in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate, nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2020;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto (esercizio 2020) comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio 2020 a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese re-imputate per le quali la copertura, nell'anno di reimputazione, è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione, in corso di gestione, al fine di incrementare gli stanziamenti dei capitoli su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata;

d) che la costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Preso atto che, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del Rendiconto Generale dell'esercizio 2020, il Servizio 1.1 "Bilancio" dell'Area 1 "Risorse economiche e finanziarie", avendo riguardo alla compatibilità con le registrazioni contabili iscritte in bilancio e alla conformità alle norme, ha operato, autonomamente, il riaccertamento degli accertamenti di entrata, degli impegni di spesa e dei residui perenti allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, e, richiesto ai Dirigenti di Area e dei Presidi territoriali di DiSCo l'analisi e la conferma e/o rettifica di tali registrazioni, così da determinare una situazione aggiornata della massa dei residui attivi, passivi e perenti provenienti dalla competenza 2020 e dagli esercizi precedenti;

Vista la nota dell'08/03/2021 prot. n. 0007819/21 avente ad oggetto: "*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020*";

Dato atto che il Servizio 1.1 "Bilancio" ha proceduto allo stralcio di crediti riferiti, principalmente, a revoche da borse di studio e a recuperi di fitto alloggio a pagamento, riguardanti, essenzialmente, l'annualità 2015. Lo stralcio è stato condiviso con i Responsabili di competenza che ne hanno valutato la cancellazione dal conto del bilancio, concordando sugli adempimenti contabili connessi in caso di crediti di dubbia esigibilità. Il totale dei crediti stralciati è stato riportato nello Stato Patrimoniale di DiSCo, con un equivalente aumento del Fondo Svalutazione Crediti (pari ad euro 1.451.496,55 fino a concorrenza di complessivi euro 4.293.822,64) tra le attività del medesimo Stato Patrimoniale; l'iscrizione nello Stato Patrimoniale permarrà fino ad intervenuta prescrizione dei crediti stralciati. L'elenco dei residui attivi stralciati e ogni loro concernente informazione di dettaglio è riportata nell'Allegato L, che è parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Ritenuto, quindi, di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020 ed in particolare:

- a) gli elenchi dei residui attivi e passivi conservati nel conto del bilancio dell'esercizio 2020, distinti per residui provenienti dagli esercizi fino al 2019 e residui provenienti dalla competenza 2020 (Allegati A1, A2, A3 e A4);
- b) gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati dal conto del bilancio dell'esercizio 2020, distinti per residui provenienti dagli esercizi fino al 2019 e residui provenienti dalla competenza 2020 (Allegati B1, B2, B3 e B4);
- c) gli elenchi degli impegni di spesa reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2020 (impegni con esigibilità differita - Allegato C1);

che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che i residui attivi non hanno subito reimputazioni e che i residui passivi reimputati, provenienti dalla competenza 2020, sono stati reimputati nell'esercizio 2021 secondo la scadenza degli stessi;

Ritenuto, altresì, di approvare l'elenco dei residui passivi perenti da iscrivere nel Fondo residui perenti di parte corrente e di parte capitale, da mantenere nel bilancio dell'esercizio 2021 (Allegato D);

Dato atto, che, con la presente delibera, contestualmente, si provvede:

- alla variazione del bilancio dell'esercizio 2020 (esercizio a cui si riferisce il Rendiconto Generale), funzionale all'incremento del fondo pluriennale vincolato (FPV) relativo agli impegni re-imputati, come da prospetto allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegati E ed F);
- alla variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione dell'esercizio 2021 funzionale alla re-imputazione dei soli residui passivi, per come riportato nei prospetti di esigibilità differita che si allegano al presente provvedimento (Allegati G e H);

Dato atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel Rendiconto Generale di gestione dell'esercizio 2020;

Visti i seguenti provvedimenti adottati in materia di bilancio di previsione finanziario di DiSCo 2020 - 2022:

- Delibera n. 12 del 30/10/2019 avente ad oggetto: "Adozione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo";
- Delibera n. 5 del 27/01/2020 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo: Adozione Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio.";
- Delibera n. 6 del 27/01/2020 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo: Approvazione dell'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lett. a) del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente gli allegati esplicativi del presunto risultato di amministrazione.";
- Delibera n. 9 del 26/02/2020 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo: Adozione variazione n. 1";
- Determinazione Direttoriale n. 1043 del 22/04/2020 avente ad oggetto: "Variazione n. 2 al Bilancio di Previsione Finanziario 2020 -2022 di DiSCo";
- Delibera n. 20 del 29/04/2020 avente ad oggetto; "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCo: Adozione variazione n. 3";
- Delibera n. 38 del 30/07/2020 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario di Disco 2020-2022: Adozione variazione n.

5: *Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2020*";

- *Delibera n. 42 del 30/09/2020 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCo: Adozione variazione n. 6"*;
- *Delibera n. 54 del 30/11/2020 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCo: Adozione variazione n. 7"*;

Viste le Delibere del Consiglio di Amministrazione e la Determinazione Direttoriale di DiSCo adottati per la gestione del bilancio finanziario di DiSCo 2021 - 2023:

- *Delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo n. 41 del 30/09/2020 avente ad oggetto: "Adozione del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo"*;
- *Determinazione Direttoriale n. 125 del 28/01/2021 avente ad oggetto "Adozione Variazione di natura compensativa n. 1, nell'ambito del medesimo programma e relativo macroaggregato di spesa, al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 di DiSCo"*;
- *Delibera n. 6 del 26/02/2021 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCo: Adozione variazione n. 1"*;

Preso atto del parere favorevole presentato dal Collegio dei Revisori Legali sui documenti predisposti per il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020 di cui alla presente delibera;

Tutto ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

Sentito il parere favorevole del Direttore Generale

all'unanimità dei votanti

DELIBERA

- 1) **di dare atto** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 2) **di adottare**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in ottemperanza al Principio Contabile di cui all'Allegato 4/2 al citato decreto, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi conservati, cancellati e re-imputati alla data del 31 dicembre 2020, dei residui perenti mantenuti risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario, così come dei crediti stralciati da riportare nelle passività dello stato patrimoniale di DiSCo, che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:

AII.	ELENCO	IMPORTO
A1	Residui attivi conservati al 31/12/2020 provenienti dagli esercizi fino al 2019	87.100.293,76
A2	Residui attivi conservati al 31/12/2020 provenienti dalla competenza 2020	91.298.577,80
A3	Residui passivi conservati al 31/12/2020 provenienti dagli esercizi fino al 2019	2.121.315,18
A4	Residui passivi conservati al 31/12/2020 provenienti dalla competenza 2020	46.093.483,13
B1	Residui attivi cancellati definitivamente provenienti dagli esercizi fino al 2019	7.087.917,49
B2	Residui attivi cancellati definitivamente provenienti dalla competenza 2020	1.606.635,13
B3	Residui passivi cancellati definitivamente provenienti dagli esercizi fino al 2019	5.871.776,43
B4	Residui passivi cancellati definitivamente provenienti dalla competenza 2020	30.679.883,96
C1	Impegni di spesa re-imputati	15.141.941,61
D	Residui passivi perenti iscritti nei Fondi	650.794,74
I	Crediti Stralciati da riportare nello Stato Patrimoniale dell'Ente.	4.293.822,64

- 3) **di adottare**, a valere sul bilancio dell'esercizio 2020 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) a copertura degli impegni re-imputati, dando atto che non si è verificata contestuale re-imputazione di entrate, come risulta dai prospetti allegati al presente provvedimento (Allegati E, G1, G2 e G3);
- 4) **di adottare**, sul bilancio di previsione finanziario per l'esercizio 2020 le variazioni agli stanziamenti, necessari alla re-imputazione degli impegni non esigibili al 31/12/2020, come risulta dai prospetti allegati al presente provvedimento (Allegati F, H1 e H2);
- 5) **di quantificare** in via definitiva il FPV TOTALE di spesa al termine dell'esercizio 2020 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a euro 100.657.903,96 di cui:
 FPV di spesa parte corrente: € 89.629.790,61
 FPV di spesa parte capitale: € 11.028.113,35;
- 6) **di riaccertare** e re-impegnare, a valere sull'esercizio 2021 e successivi, gli impegni re-imputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2020 (Allegato I);
- 7) **di trasmettere** alla Regione Lazio e al Tesoriere di DiSCo il presente provvedimento unitamente al prospetto concernente le variazioni del bilancio finanziario 2021 - 2023 funzionali alle re-imputazioni dei residui attivi e passivi e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali.

Il Segretario verbalizzante
 Dott. Paolo Cortesini

Il Presidente del CdA
 Dott. Alessio Pontillo